

PTOF 2021-2024

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L. 92 - 20.08.2019

INDICE

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	p.2
+ NUCLEI CONCETTUALI	p.4
INDICAZIONI GENERALI OPERATIVE PER L'INSEGNAMENTO ALL'EDUCAZIONE CIVICA	p.5
+ PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI PRIME	p.6
<i>NON C' È NULLA CHE SIA PIU INGIUSTO QUANTO FAR PARTI UGUALI FRA DISUGUALI (L. Milani)</i>	
+ PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI SECONDE	p.8
<i>ALLA PIU' PERFETTA DELLE DITTATURE PREFERIRO' SEMPRE LA PIU' IMPERFETTA DELLE DEMOCRAZIE (S. Pertini)</i>	
+ PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI TERZE	p.10
<i>NON VALE LA PENA AVERE DEI DIRITTI CHE NON DERIVANO DA UN DOVERE (M. Gandhi)</i>	
+ PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI QUARTE	p.12
<i>L'ARTISTA E' NULLA SENZA IL TALENTO MA IL TALENTO E' NULLA SENZA IL LAVORO (P. Picasso)</i>	
+ PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI QUINTE	p.14
<i>AVETE CHIUSO CINQUE BOCCHE, NE AVETE APERTE CINQUANTA MILIONI (P. Borsellino)</i>	
+ ALLEGATO 1	p.16
COMPETENZE AVANZATE DI CITTADINANZA DIGITALE	
+ ALLEGATO 2	p.19
LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA	

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ha introdotto dall’anno scolastico 2020- 2021 l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a *“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l’introduzione dell’educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE GENERALI: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

COMPETENZE OPERATIVE: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

COSTITUZIONE: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- a. conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- b. concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- c. salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- a. costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- a. educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc.).

CITTADINANZA DIGITALE: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- f. rischi e insidie dell'ambiente digitale;
- a. identità digitale / *web reputation* / cittadinanza digitale;
- a. educazione al digitale.

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

INDICAZIONI GENERALI OPERATIVE PER L'INSEGNAMENTO ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore	<ul style="list-style-type: none"> ● Il numero di ore dedicate annualmente all'insegnamento dell'educazione civica non può essere inferiore a 33; ● le ore devono essere ripartite, senza vincoli di massimo e minimo, tra i docenti del consiglio di classe.
Cosa deve fare il consiglio di classe?	<ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere un curriculum da svolgere durante l'anno scolastico. Il curriculum può essere: o comune alle classi parallele dell'Istituto o autonomo; ● declinare gli obiettivi specifici (conoscenze, abilità, competenze) relativi al percorso scelto; ● verbalizzare i nuclei tematici scelti, le materie coinvolte e la ripartizione oraria nei vari periodi.
Cosa deve fare il docente coinvolto nell'insegnamento dell'Educazione Civica?	<ul style="list-style-type: none"> ● Inserire nel proprio piano di lavoro o il numero di ore di Educazione Civica a lui/lei assegnato o gli argomenti che intende svolgere e il periodo dell'a.s. ad essi dedicato; o almeno un obiettivo in termini di conoscenze, abilità e competenze da utilizzare ai fini della valutazione; ● indicare nel registro elettronico la voce Educazione Civica, quando l'ora di lezione è dedicata a tale insegnamento; ● predisporre la/le verifica/verifiche.
Il coordinatore	<ul style="list-style-type: none"> ● È individuato per ciascuna classe o, quando possibile, per le classi del medesimo corso; ● è un docente della/e classe/i o il docente A046 se presente ● coordina la scelta del curriculum, il coinvolgimento dei singoli insegnamenti e la ripartizione del monte ore tra i docenti; ● formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti impegnati nell'insegnamento (DL 92/2019 art. 2 co. 6).
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di verifiche periodiche e finali (DL 92/2019 art. 2 co. 6). ● Ogni scuola può decidere in autonomia quante verifiche svolgere e di quale tipologia. ● La valutazione deve risultare da verifiche sommative e formative.
Valutazione sommativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Ciascun docente effettuerà una valutazione parziale del segmento di percorso svolto con riferimento alle proprie griglie di valutazione disciplinari. ● La valutazione dovrà basarsi sul raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Educazione Civica scelti. ● Il voto (scritto o orale) dovrà essere inserito sul registro elettronico nella sezione ED. CIVICA, opportunamente attivata dalla Segreteria didattica. ● In sede di scrutinio sarà attribuito un solo voto per periodo, che sintetizzi il lavoro svolto dalle singole discipline. ● La proposta di voto è inserita in sede di scrutinio dal coordinatore dell'Educazione Civica.
Valutazione formativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Il C.d.C., nell'attribuire il voto in sede di scrutinio, dovrà tenere conto anche di elementi di valutazione formativa; ● potrà affidarsi a osservazioni dirette, schede di rilevazione, partecipazione, impegno; ● essenziale è valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Educazione Civica, in particolare per quanto riguarda il parametro delle competenze.



“Tuttomondo” di Keith Haring

NON C'È NULLA CHE SIA PIÙ INGIUSTO QUANTO FAR PARTI UGUALI FRA DISUGUALI (L.MILANI)

<p>Finalità generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare il rispetto delle regole. ● Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. ● Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri. ● Imparare a riconoscere e ad accogliere le diversità, siano queste visibili o non visibili (fisiche o psichiche), innanzitutto all'interno della classe, comunità in cui gli alunni vivono di più, dopo la famiglia. ● Riflettere sulle caratteristiche con cui si può delineare la diversità e le conseguenze che può comportare. ● Comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di equità. ● Incoraggiare una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica, oggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani diventando parti attive in collettività.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza

	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Educazione Civica	<p>Costituzione: Educazione alla Legalità e Costituzione: lo Statuto, il Regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità. Art. 3, 10, della Costituzione italiana. Convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione. Art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Art. 29, 37 e 51 della Costituzione italiana. Educazione stradale</p> <p>Sviluppo sostenibile (Agenda 2030): Agenda 2030 - Obiettivo 2: sconfiggere la fame; porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Agenda 2030 – Obiettivo 4: istruzione di qualità. Ambiente scuola. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti Agenda 2030 – Obiettivo 5: parità di genere: lavorativa, economica, familiare Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze</p> <p>Cittadinanza digitale: Bullismo e cyberbullismo. Legge n.71/2017 Bullismo e cyberbullismo: gli atteggiamenti contro la diversità. Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo Le netiquette (posta elettronica e messaggistica istantanea) Le fake news</p>
Discipline coinvolte	Tutte le materie
Metodologie	Metodo interattivo Attività di gruppo e individuali Brainstorming, domande stimolo, debate...
Risorse Umane	Docenti della classe; Esperti esterni
Strumenti	Libri, Computer LIM Qualsiasi altro strumento funzionale allo scopo



“Il Quarto Stato” di Pellizza da Volpedo

ALLA PIÙ' PERFETTA DELLE DITTATURE PREFERIRÒ' SEMPRE LA PIÙ' IMPERFETTA DELLE DEMOCRAZIE
(S.PERTINI)

<p>Finalità generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. ● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ● Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete e rispettosi di sé e degli altri. ● Prevenire e contrastare la violenza di genere in rete.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Educazione Civica	<p>Costituzione:</p> <p>Il popolo e la cittadinanza.</p> <p>Forme di Stato e forme di governo.</p> <p>Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità.</p> <p>La storia della bandiera e dell'inno nazionale</p>
	<p>Sviluppo sostenibile (Agenda 2030):</p> <p>La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.</p> <p>Il demanio culturale ed i suoi beni.</p> <p>I luoghi della cultura: musei, biblioteche, archivi e parchi archeologici.</p> <p>Obiettivo 10: ridurre le diseguaglianze Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi (migrazione); inclusione sociale; eliminare le pratiche discriminatorie.</p> <p>Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione</p> <p>Obiettivo 13: Agire per il clima Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione</p>
	<p>Cittadinanza digitale:</p> <p>Identità digitale: cos'è e come si costruisce.</p> <p>Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità.</p> <p>I Social network pubblici e privati.</p> <p>La violenza di genere in rete: grooming, sexting, sextortion, reveng porn.</p>
Discipline coinvolte	Tutte le materie
Metodologie	<p>Metodo interattivo</p> <p>Attività di gruppo e individuali</p> <p>Brainstorming, domande stimolo, debate...</p>
Risorse Umane	Docenti della classe; Esperti esterni
Strumenti	<p>Libri, Computer</p> <p>LIM</p> <p>Qualsiasi altro strumento funzionale allo scopo</p>



“La Libertà che guida il Popolo” di Eugène Delacroix

NON VALE LA PENA AVERE DEI DIRITTI CHE NON DERIVANO DA UN DOVERE (M. GANDHI)

Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. ● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ● Riconoscere l’altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete e rispettosi di sé e degli altri. ● Prevenire e contrastare la violenza di genere in rete.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia

	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Educazione Civica	<p>Costituzione: Diritti dei cittadini nei rapporti civili: art. 13-21 della Costituzione La famiglia (art. 29, 30, 31 della Costituzione) I doveri dei cittadini (art. 52, 53, 54)</p> <p>Sviluppo sostenibile (Agenda 2030): Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili. Consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura (diritti/doveri) Obiettivo 15: La vita sulla terra Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità (diritti/doveri)</p> <p>Cittadinanza digitale: Storia e funzioni di Internet Diritti e doveri di chi naviga in rete La dichiarazione dei diritti in Internet (2015) La libertà di pensiero e i social network La dipendenza digitale</p>
Discipline coinvolte	Tutte le materie
Metodologie	Metodo interattivo Attività di gruppo e individuali Brainstorming, domande stimolo, debate....
Risorse Umane	Docenti della classe; Esperti esterni
Strumenti	Libri, Computer LIM Qualsiasi altro strumento funzionale allo scopo



“La città che sale” di Boccioni

L'ARTISTA È NULLA SENZA IL TALENTO, MA IL TALENTO È NULLA SENZA IL LAVORO (E. ZOLA)

<p>Finalità generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. ● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ● Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete e rispettosi di sé e degli altri. ● Prevenire e contrastare la violenza di genere in rete.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale

	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Educazione Civica	<p>Costituzione:</p> <p>Sovranità popolare e diritto di voto (dal suffragio ristretto al suffragio universale; Art.1, 48 della Costituzione)</p> <p>Sistemi elettorali.</p> <p>Organi costituzionali: composizione e competenze.</p> <p>Autonomie regionali e locali.</p> <p>Diritto-dovere al lavoro nella Costituzione (Art. 4,35. 36, 39, 40).</p> <p>L'evoluzione delle forme di lavoro.</p> <p>Lo statuto dei lavoratori.</p> <p>Le tipologie contrattuali.</p> <p>Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione.</p> <p>Sicurezza sul lavoro e diritto alla salute.</p> <p>Compiti e attività della Protezione Civile.</p>
	<p>Sviluppo sostenibile (Agenda 2030):</p> <p>Obiettivo 3: Diritto, salute e benessere Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.</p> <p>Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica.</p>
	<p>Cittadinanza digitale:</p> <p>Lo smart working</p> <p>L'agenzia per l'Italia digitale</p> <p>L'agenda digitale e i suoi obiettivi</p>
Discipline coinvolte	Tutte le materie
Metodologie	<p>Metodo interattivo</p> <p>Attività di gruppo e individuali</p> <p>Brainstorming, domande stimolo, debate....</p>
Risorse Umane	Docenti della classe; Esperti esterni
Strumenti	<p>Libri, Computer</p> <p>LIM</p> <p>Qualsiasi altro strumento funzionale allo scopo</p>

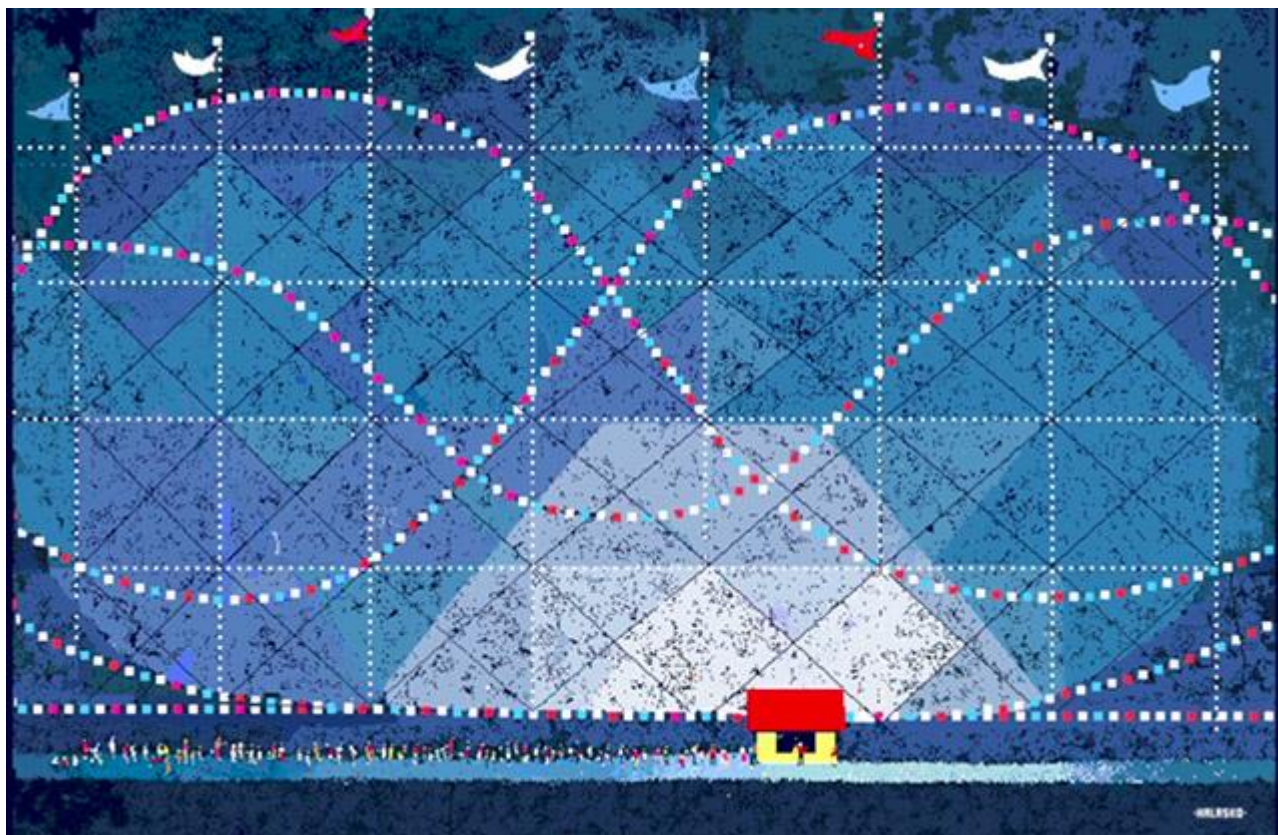


“The Mafia” di Renato Guttuso.

AVETE CHIUSO CINQUE BOCCHE, NE AVETE APERTE 50 MILIONI (P.BORSELLINO)

<p>Finalità generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. ● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ● Riconoscere l’altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete e rispettosi di sé e degli altri. ● Prevenire e contrastare la violenza di genere in rete.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Educazione Civica	<p>Costituzione:</p> <p>L'organizzazione giudiziaria.</p> <p>Art. 11 della Costituzione</p> <p>Origini storiche delle organizzazioni internazionali</p> <p>La struttura e le funzioni degli organismi internazionali</p> <p>Le istituzioni europee</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Il fisco dall'antichità ad oggi</p> <p>Il sistema fiscale progressivo</p> <p>L'agenzia delle entrate</p> <p>Tutela del risparmio</p> <p>La lotta all'evasione</p> <p>La lotta alle mafie</p> <p>La riconversione dei beni sequestrati alla mafia</p> <p>Le ecomafie</p>
	<p>Sviluppo sostenibile (Agenda 2030):</p> <p>Agenda 2030: Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti</p> <p>Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p>
	<p>Cittadinanza digitale:</p> <p>I reati informatici.</p> <p>Cyber security.</p> <p>Le leggi sulla Privacy.</p> <p>Il diritto all'oblio.</p>
Discipline coinvolte	Tutte le materie
Metodologie	<p>Metodo interattivo</p> <p>Attività di gruppo e individuali</p> <p>Brainstorming, domande stimolo, debate....</p>
Risorse Umane	Docenti della classe; Esperti esterni
Strumenti	<p>Libri, Computer</p> <p>LIM</p> <p>Qualsiasi altro strumento funzionale allo scopo</p>



“The Thriller” digital painting di Hal Lasko

COMPETENZE AVANZATE DI CITTADINANZA DIGITALE

Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Le competenze di cittadinanza digitale di seguito descritte sono da considerare come competenze avanzate di riferimento nell’ambito dell’Unione Europea e vengono pertanto inserite a pieno titolo in un percorso integrato di Educazione Civica come argomenti di approfondimento ● La commissione Europea, attraverso il servizio Europass, ha predisposto una scheda di autovalutazione delle competenze digitali nella quale compaiono le seguenti aree di apprendimento: Elaborazione delle informazioni digitali; Comunicazione digitale; La creazione dei contenuti digitali; La sicurezza digitale; Risoluzione dei problemi nelle tecnologie digitali
Competenze (primo anno)	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione delle informazioni digitali <ul style="list-style-type: none"> - Strategie di ricerca avanzata (ad esempio gli operatori di ricerca) per trovare informazioni affidabili su Internet. - uso dei feed web (come RSS) per essere aggiornati sui contenuti più interessanti

	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione della validità e credibilità delle informazioni utilizzando una serie di criteri - salvataggio delle informazioni trovate su Internet in diversi formati. - Utilizzo dei servizi cloud di storage delle informazioni.
Competenze (secondo anno)	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione digitale - Uso di un'ampia gamma di strumenti di comunicazione (posta elettronica, chat, SMS, messaggistica istantanea, blog, microblog, reti sociali) per la comunicazione on-line. - Creazione e gestione dei contenuti con strumenti di collaborazione (ad esempio calendari elettronici, i sistemi di gestione del progetto, di correzione in linea, fogli di calcolo on-line). - Partecipazione attiva a spazi online e utilizzo di diversi servizi online (ad esempio servizi pubblici, e-banking, lo shopping online). - Utilizzazione delle funzioni avanzate di strumenti di comunicazione (ad esempio, videoconferenza, condivisione di dati, condivisione di applicazioni)
Competenze (terzo anno)	<ul style="list-style-type: none"> ● La creazione dei contenuti digitali - Produzione o modifica dei contenuti multimediali in diversi formati, utilizzando una varietà di piattaforme digitali, strumenti e ambienti. - Creazione di siti web utilizzando un linguaggio di programmazione. - Utilizzo delle funzioni avanzate di formattazione dei diversi strumenti (ad esempio, stampa unione, i documenti oggetto di fusione di diversi formati, utilizzando formule avanzate, macro). - Applicazione di licenze e diritti d'autore. - Utilizzo di diversi linguaggi di programmazione per progettare - Creazione e modifica dei database con uno strumento informatico.
Competenze (quarto anno)	<ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza digitale - Controllo frequente della configurazione e dei sistemi di sicurezza dei dispositivi e/o delle applicazioni in uso. - Azioni da fare se il computer è stato infettato da un virus.

	<ul style="list-style-type: none"> - Configurazione o modifica delle impostazioni del firewall e di sicurezza dei propri dispositivi digitali. - Crittografia delle e-mail o file. - Applicare di filtri per le e-mail (spam). - Uso ragionevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per evitare problemi di salute (fisica e psicologica). - Impatto delle tecnologie digitali sulla vita di tutti i giorni, sul consumo on-line, sull'ambiente.
<p>Competenze (quinto anno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Risoluzione dei problemi nelle tecnologie digitali - Scelta del giusto strumento, dispositivo, applicazioni, software o servizi per risolvere i problemi non tecnici. - La conoscenza di nuovi sviluppi tecnologici per capire come funzionano i nuovi strumenti di lavoro. - L'aggiornamento delle competenze digitali

LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Secondo quanto previsto dall'art. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»

(art. 2 comma 6)

Secondo le fonti:

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

(dalle Linee guida)

La legge non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione.

Le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento, e non i criteri di valutazione da seguire.

Come effettuare dunque la valutazione, anche alla luce della trasversalità del suo insegnamento?

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza"

(così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018).

Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018)

Conoscenze

- concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;
- vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;

- sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018)

Atteggiamenti

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili;
- promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri;
- essere responsabili in campo ambientale;
- superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018)

Capacità

- impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
- pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
- sviluppare argomenti e partecipi pare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Le competenze da valutare

Le linee guida hanno indicato delle competenze specifiche da raggiungere per le scuole del secondo ciclo; 14 competenze come da Allegato C-Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs.226/2005, art.1, c.5. Allegato A) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

Chi valuta?

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione, se si tratta di unità interdisciplinari, tutti i docenti dovranno formulare una valutazione unica.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Come valutare gli alunni con difficoltà di apprendimento?

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.

Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

Esempi

- Lo studente ha difficoltà di apprendimento: in un lavoro di gruppo gli assegniamo un ruolo specifico, di tipo semplice (per esempio la ricerca dei materiali su internet), che deve però essere utile per il lavoro degli altri, in modo che egli si senta responsabile e protagonista della realizzazione del progetto, al pari degli altri.
- Assegniamo parte del lavoro da fare nell'ambito dell'Uda a coppie di ragazzi, secondo un modello peer to peer, per esempio la realizzazione di cartelloni o di presentazioni da realizzare in coppia, in modo che un ragazzo possa aiutare l'altro più in difficoltà (avremo cura di gratificare lo studente che aiuta l'altro, perché il suo atteggiamento di disponibilità costituirà già di per sé un obiettivo di educazione civica).

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento dovrebbe essere più facile partecipare alle attività di educazione civica, considerato che ci si dovrebbe sforzare di realizzare attività diverse dallo studio tradizionale, puntando sul coinvolgimento in esperienze, analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti ecc.

Bisogna solo stare attenti (con l'aiuto dei docenti di sostegno) ad adattare il percorso proposto alla classe alle esigenze specifiche degli alunni che presentano queste difficoltà.

Segue tabella di valutazione

Conoscenze	Capacità	Atteggiamenti	Livello Voto
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno/a sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le capacità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo.	L'alunno/a adotta sempre, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Fornisce il suo contributo personale e originale e formula proposte di miglioramento.	Livello 8 Voto 10
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno/a sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo ed utilizzarle nel lavoro	L'alunno/a mette in atto in autonomia le capacità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza.	L'alunno/a adotta sempre, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.	Livello 7 Voto 9
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno/a sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo ed utilizzarle nel lavoro.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le capacità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno/a adotta sempre, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.	Livello 6 Voto 8
Le conoscenze sui temi proposti appaiono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le capacità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati ed agli altri contesti.	L'alunno/a adotta, durante le attività comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.	Livello 5 Voto 7
Le conoscenze sui temi proposti appaiono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le capacità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, con l'aiuto del docente	L'alunno/a generalmente adotta, atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.	Livello 4 Voto 6
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le capacità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria diretta esperienza, e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni,	L'alunno/a non sempre adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti a quelli civicamente auspicati.	Livello 2 Voto 5
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.	L'alunno/a mette in atto le capacità relative ai temi trattati solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno/a adotta, in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	Livello 3 Voto 4